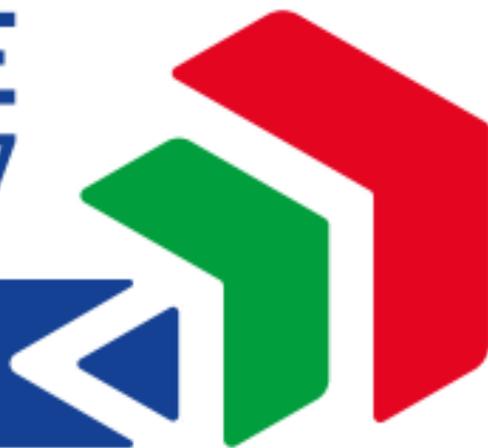


**COESIONE
ITALIA 21-27**

CALABRIA



PROGRAMMA REGIONALE CALABRIA

FESR-FSE+ 2021/2027

Operazioni di Importanza Strategica (OIS)

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA MONTAGNA,

FORESTE FORESTAZIONE E DIFESA DEL SUOLO

PREMESSA

Il Reg. (UE) 2021/1060 Recante Disposizioni Comuni (in seguito RDC), all'art. 2 par. 5 definisce le Operazioni pianificate di Importanza Strategica (in seguito OIS) come una *"operazione che fornisce un contributo significativo al conseguimento degli obiettivi di un programma e che è soggetta a particolari misure di sorveglianza e comunicazione"*. Queste rappresentano una novità del periodo di programmazione 2021-2027. Inoltre, l'art. 22 par. 3 stabilisce che per i Programmi sostenuti dal FESR, dal Fondo di coesione, dal FSE+, dal JTF e dal FEAMPA, questo *"è corredato, a fini informativi, di un elenco delle operazioni pianificate di importanza strategica e del relativo calendario."* A tal fine, nel PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027 (in seguito Programma) è stata inserita l'Appendice 3 - Elenco delle operazioni pianificate di importanza strategica, corredato di calendario.

Un'operazione si definisce di importanza strategica non solo per la sua dimensione finanziaria ma anche, secondo quanto stabilito dal citato art. 2, per il contributo che essa fornisce al conseguimento degli obiettivi del Programma in termini di target di output e di risultato previsti.

Visto l'orientamento, di tali operazioni, al raggiungimento degli obiettivi del Programma, queste dovranno essere portate a termine entro un arco temporale ampiamente compatibile con il termine di ammissibilità della spesa. Il beneficiario, perciò, dovrà garantire le tempistiche di realizzazione attraverso un'opportuna valutazione dei rischi, e l'individuazione di specifiche misure di monitoraggio dell'avanzamento dell'operazione.

Le OIS richiedono, poi, una serie di adempimenti regolamentari che riguardano misure di comunicazione ed informazione in conformità **all'art. 46 RDC**. In particolare, il Beneficiario dovrà occuparsi della redazione di una relazione che illustri i progressi compiuti nell'attuare l'operazione la quale dovrà essere presentata al Comitato di Sorveglianza (in seguito CdS) ai sensi **dell'art. 40 RDC** e dell'organizzazione di un evento o un'attività di comunicazione che preveda il coinvolgimento della Commissione e dell'AdG ai sensi **dell'art. 50 par. 1 lett. e) RDC**.

La rilevanza delle OIS è testimoniata dalla previsione, contenuta nell'art. **73 par. 5 RDC** secondo cui: *"quando l'Autorità di Gestione seleziona un'operazione di importanza strategica, essa informa la Commissione entro un mese e le fornisce tutte le informazioni pertinenti a tale operazione."*

La presente scheda di dettaglio riguarda l'operazione riportata nell'Appendice 3 relativa all'OS 2.4. FESR.

Principale normativa di riferimento:

Articolo 22, paragrafo 3: l'operazione deve essere inserita nell'Appendice 3 al PR di un cronoprogramma;

- Articolo 40, paragrafo 1, lett. g): l'operazione deve prevedere attività di monitoraggio finalizzate a esporre i progressi al Comitato di Sorveglianza;

- Articolo 46, paragrafo 1: deve essere garantita la visibilità di tutte le operazioni sostenute dai Fondi;

- Articolo 50, paragrafo 1, lett. e): i beneficiari devono organizzare un evento o un'attività di comunicazione coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'Autorità di Gestione responsabile.

PARTE 1 – INFORMAZIONI SUL PROGETTO (SET MINIMO NECESSARIO)

1. Nome progetto

SISTEMA DI MONITORAGGIO E ALLERTAMENTO PRECOCE DEGLI INCENDI BOSCHIVI

2. Soggetto proponente/attuatore

REGIONE CALABRIA

3. Obiettivi del progetto e risultati attesi con particolare riferimento al contributo dell'operazione al raggiungimento degli obiettivi del Programma

Obiettivi e finalità

Considerando i valori medi degli ultimi anni, la Calabria si pone tra le regioni italiane con maggior numero di incendi boschivi e superficie percorsa da fuoco. In base ai dati estrapolati dal **"Piano Regionale per la prevenzione e lotta attiva agli incendi Boschivi" della Regione - Anno 2023**, mediamente negli ultimi 20 anni il numero d'incendi ha rappresentato circa il 14,5% di quelli verificatesi sull'intero territorio nazionale mentre in termini di superficie percorsa dal fuoco la percentuale sale a circa il 21%. Questo evidenzia che in Calabria la superficie media unitaria è maggiore rispetto a quella nazionale.

Nel 2021 si sono registrati 739 eventi di incendio boschivo, che hanno colpito una superficie di circa 28.482 ettari. Tale contesto, ha comportato per la Regione la necessità di intervenire tramite ingenti investimenti sia in materia di prevenzione e recupero dei siti che per l'analisi e sviluppo di nuove strategie per il contrasto al fenomeno attività preventiva di avvistamento incendi e segnalazione precoci anche attraverso l'uso di Droni (coinvolgendo anche delle organizzazioni di volontariato, di protezione civile, ed ancora il pattugliamento di aree prevalentemente boscate da parte di operai forestali) queste iniziative attuate hanno portato ad una riduzione delle superfici percorse d'incendio in particolare del 2022 con una superficie di 6490 ha e nel 2023 una superficie 8520 ha. Al fine di poter mitigare e ridurre considerevolmente il verificarsi di tali eventi, l'amministrazione regionale ha deciso di investire per potenziare l'attuale assetto tecnico-operativo complessivo di prevenzione prevedendo **già nella fase di redazione del Programma Regionale**, di includere **tra le operazioni di importanza strategica a valere all'Obiettivo Specifico RSO 2.4 – "L' Implementazione del sistema di monitoraggio e allertamento incendi boschivi"** la cui finalità, così come illustrato nel **Comitato di Sorveglianza 17 marzo 2023 prevedeva di intervenire sul sistema regionale di protezione civile, sia in termini di potenziamento del proprio assetto tecnico-operativo complessivo, che in termini di risposte efficaci ed efficienti in caso di emergenza.**

Rispetto all'impostazione iniziale della scheda OIS, che mantiene in toto le finalità previste, alcune attività di contrasto del rischio incendi e delle calamità naturali sono state in parte realizzate attraverso l'utilizzo dei fondi FSC 2021-2027, e delle risorse afferenti al D.lgs. 31/98 "Esigenze urgenti per calamità naturali" nonché tramite la Legge 234/2021 "Fondo per le Foreste Italiane. Strategia Forestale". In particolare, dall'anno 2022 è stato avviato il progetto sperimentale "Operazione Tolleranza Zero" avente come focus il contrasto agli incendi attraverso sistemi per allerta e monitoraggio. Negli anni successivi, 2023, e 2024 utilizzando in particolare fondi FSC, oltre alle operazioni di monitoraggio attraverso l'utilizzo di sistemi aeromobili a Pilotaggio Remoto **appartenenti in gran parte ad operatori esterni**, l'amministrazione ha strutturato una Sala Operativa denominata Control Room 2.0, che con l'impegno di risorse in questo caso interne e la realizzazione di

attività formative per la lotta attiva sul contrasto alle calamità naturali, **ha inteso rafforzare le proprie funzioni di monitoraggio e pronto intervento**. Il dettaglio delle attività realizzate pertinenti per fondo, annualità ed i relativi obiettivi sono riportate nella tabella seguente:

FONDO	ATTIVITA' PREVISTA	IMPORTO	ANNO	ATTIVITA'/OBIETTIVI RAGGIUNTI
D.lgs 31.3.98 n° 112 Esigenze urgenti per calamità naturali	Servizio sperimentale di monitoraggio	€ 323.300	2022	Nell'annualità 2022, è stato avviato il progetto sperimentale Operazione Tolleranza Zero, finalizzato al monitoraggio del territorio regionale con l'utilizzo dei DRONI per la segnalazione precoce degli incendi e per la deterrenza sul territorio regionale. Il servizio, in mancanza di risorse e strumenti interni è stato demandato ad un'azienda specializzata nelle attività di sorvolo del territorio. Nell'annualità sono state effettuate n° 22 segnalazioni di eventi incendiari e contestualmente azioni di prevenzione su scala regionale.
L. 234/2021 Fondo per le Foreste Italiane. Strategia Forestale.	Materiale informatico	€ 5.709,60	2023	Nel 2023, viene riconfermato l'impianto del progetto "Tolleranza Zero 2.0" potenziando le attività del servizio sia in termini di numeri ma soprattutto coinvolgendo nelle attività più soggetti tra i quali, i Carabinieri Forestali unitamente al personale regionale che in sinergia con le risorse dell'azienda. La rilevazione degli eventi incendiari il cui valore è aumentato notevolmente (circa 245 segnalazioni)
L. 234/2021 Fondo per le Foreste Italiane. Strategia Forestale.	Servizi relativi all'attività di monitoraggio e deterrenza avversa alla emergenza incendi	€ 39.800	2023	
Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC)2021-2027	Attrezzatura: dispositivi UAS (Droni)	€ 139.000	2024	Sulla stregua dell'esperienza avvenuta nel 2023, nel 2024 il progetto Tolleranza Zero 3.0 viene internalizzato. Sono stati incrementati gli investimenti per quanto ai dispositivi UAS (Droni) la Regione Calabria, infatti, diventa direttamente proprietaria di 5 droni e vengono fornite delle autovetture capaci di raggiungere anche i luoghi più impervi.
Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC)2021-2027	Mezzi di trasporto	€ 561.000	2024	Il personale regionale viene incrementato e formato così da essere assegnato sia alla sala Control Room che al personale pilota. L'obiettivo conseguito è di una copertura capillare di tutto il territorio regionale garantendo la presenza continua di almeno un pilota in ogni provincia e quasi il doppio delle segnalazioni di incendiari e diminuito esponenzialmente la percentuale di superficie boschiva abbruciata.
Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC)2021-2027	Vestuario e Corredo Operatori sul Campo	€ 100.000	2024	Acquisto DPI per le attività di prevenzione rischio incendi

Dal quadro su esposto, appare evidente come la strategia regionale improntata nel corso degli ultimi anni, si sia concentrata

sulla possibilità di potenziare, internalizzare e formare il personale dedicato per la prevenzione del rischio incendi **acquistando know-how, competenze, risorse e strumenti.**

Sulla base di ciò, anche grazie alla possibilità di poter utilizzare personale interno all'amministrazione, attraverso i fondi del PR si punterà attraverso un ulteriore upgrade tecnologico a potenziare le attività di monitoraggio e prevenzione del territorio sul tema del contrasto del rischio incendi. Pertanto, **l'Operazione Strategica**, così come dettagliata nella presente scheda, consentirà di incrementare la percentuale di popolazione che beneficia di misure di protezione contro rischi naturali attraverso l'acquisizione di **stazioni autonome per droni, nonché droni tecnologicamente avanzati. Le stazioni autonome permetteranno il decollo, l'atterraggio e la ricarica automatica dei droni stessi garantendo un monitoraggio continuo e in tempo reale delle aree ad alto rischio dislocate sul territorio regionale.** Ogni stazione sarà dotata di un sistema di **auto-rilevamento e comunicazione per monitorare costantemente lo stato del drone. I droni invece**, progettati per atterrare nelle stazioni autonome, saranno equipaggiati **con AI, telecamere termiche ad alta risoluzione** per identificare rapidamente i focolai d'incendio e **ripetitori di segnale GSM in grado facilitare le comunicazioni** e trasmettere dati critici agli operatori per un intervento tempestivo. Inoltre, presso i siti dove verranno installati i tralicci di supporto, si prevede **l'integrazione di sensori meteo, che potranno essere montate anche sugli stessi Droni per raccogliere** dati climatici in tempo reale. Questo approccio integrato, che combina la potenza dell'intelligenza artificiale con la versatilità dei droni per la sorveglianza, consentirà di avere una visione completa delle condizioni ambientali al fine di migliorare le capacità di coordinamento e prevenzione, pianificando al meglio le eventuali operazioni di pronto intervento, riducendo i danni ambientali e migliorando la sicurezza delle persone e delle risorse ubicate sul territorio regionale.

Indicatori

L'intervento contribuisce al popolamento del seguente indicatore di output e risultato già previsto dal PR 2021-27:

Tipologia Indicatore	ID	Descrizione	Unità di Misura	Target 2029
Output	RC024	Investimenti in Sistemi nuovi o Aggiornati di monitoraggio, allarme e reazione in caso di catastrofi naturali	Euro	5.000.000,00
Risultato	RCR96	Popolazione che beneficia di misure di protezione contro rischi naturali non connessi al clima e rischi causati da attività umane	Persone	1.860.601,00

4. Coerenza con piano/strategia (multisettoriale o settoriale) rilevante (con indicazione del medesimo)

Gli interventi saranno realizzati in coerenza con le priorità previste dal Piano Regionale per la Prevenzione e Lotta attiva agli incendi di cui all' Art. 3 Legge n° 353 del 21 novembre 2000, LR 51 del 22 dicembre 2017 recante le norme di attuazione della Legge 35/2000.

5. Stima costi con un cost breakdown di massima (a livello di progetto preliminare – se disponibile)

La dotazione finanziaria complessiva per la realizzazione dell'operazione è pari ad **euro 5.000.000,00**. La tipologia dei costi

sostenibili prevede **l'acquisto di stazioni di ricarica unitamente ai droni autonomi con telecamere evolute, sensori e ripetitori di segnale GSM**, nonché **le necessarie opere di adeguamento finalizzate al posizionamento delle stazioni di ricarica**.

6. Coerenza con l'Obiettivo Specifico e Azioni PR 2021-2027 e fonti finanziamento previste

Le fonti di finanziamento per la realizzazione dell'operazione prevedono il coinvolgimento dell' RSO 2.4, **Azione 2.4.2 "Interventi per il potenziamento e l'adeguamento logistico e tecnologico del sistema regionale della Protezione Civile"** del PR Calabria FESR 2021-27 nell'ambito della quale tra le tipologie di interventi sostenute dall'Azione si prevede la *"realizzazione di un sistema di monitoraggio e allertamento precoce degli incendi boschivi, nonché il potenziamento della dotazione strumentale per la prevenzione, la gestione e l'intervento, mediante il ricorso alle migliori tecnologie disponibili"*.

7. Complementarità con altri interventi finanziati con altri strumenti (in particolare nel PNRR, CEF, altri)

L'intervento in questione, si pone in continuità con quanto già avviato dal 2022 ad oggi sul tema della prevenzione e gestione dei rischi ambientali, la cui gran parte delle attività è stata finanziata nell'ambito delle seguenti fonti di finanziamento:

- D.lgs. 31.3.98 n° 112 Esigenze urgenti per calamità naturali;
- L. 234/2021 Fondo per le Foreste Italiane. Strategia Forestale;
- Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC)2021-2027;
- Fondo del Bilancio Regionale

L'operazione in questione, si colloca pertanto in complementarità con quanto già realizzato con le fonti di finanziamento indicate ed in addizionalità con quanto previsto dal Piano di attuazione dell'Azione 2.4.2 *"Interventi per il potenziamento e l'adeguamento logistico e tecnologico del Sistema regionale della Protezione Civile"*. del PR Calabria 2021-27 di cui alla DGR 148 del 10 aprile 2024.

8. Dipartimento Competente per l'Attuazione

Dipartimento Politiche Della Montagna Foreste Forestazione e Difesa del Suolo

9. Procedure e Criteri Di Selezione

L'attuazione dell'OIS avverrà secondo le disposizioni contenute al paragrafo 3.13 "Operazioni di Importanza Strategica (OIS)" del "Manuale delle procedure di Selezione delle operazioni" – versione 3, luglio 2024 – approvato con DDG n. 11054 del 30/07/2024. A seguito dell'approvazione dell'OIS da parte dell'AdG, le procedure selettive per la realizzazione dell'operazione saranno improntate al rigoroso **rispetto dei Criteri di Selezione delle Operazioni**, nonché all'adempimento di tutte le normative e disposizioni applicabili, con particolare riferimento a:

- Normativa ambientale, con specifica attenzione al rispetto del principio DNSH (Do No Significant Harm), tramite l'adozione delle relative misure di mitigazione e l'assicurazione dell'immunizzazione dagli effetti del clima per le infrastrutture con una durata attesa di almeno 5 anni, ove applicabile (art. 73, comma 2, del RDC);
- Principi orizzontali di parità, inclusione e non discriminazione, così come stabilito dal quadro normativo europeo e

12. Adempimenti in materia di monitoraggio dell'intervento

In conformità **all'art. 46 (a) del RDC** nell'ambito del quale è necessario " *garantire la visibilità del sostegno in tutte le attività relative alle operazioni sostenute dai fondi, con particolare attenzione alle operazioni di importanza strategica*", ai fini di consentire un corretto monitoraggio circa il rispetto delle tempistiche procedurali, il Dipartimento comunicherà preventivamente all'Autorità di gestione l'avanzamento relativo alle diverse fasi attuative dell'operazione, nel rispetto delle modalità e delle tempistiche stabilite dal Manuale delle procedure. In ogni caso il Dipartimento dovrà fornire un'informativa trimestrale circa lo stato di attuazione dell'intervento.

13. Previsione necessità di capacity building/supporto (rafforzamento) amministrativo per l'intervento o il per soggetto attuatore nelle varie fasi di progetto (es. *Preparazione, Gara, Attuazione, successiva Gestione infrastruttura*)¹¹. *Riferimenti regolamentari inerenti alla gestione dell'operazione (Reg. (UE) 2021/1060)*

Non sono previste attività di capacità amministrativa.